



Estratto dal DOSSIER della ASSOCIAZIONE RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

L'ARMT è un'associazione culturale il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi.

dallo Statuto dell'ARMT, articolo III.2

Il RMT è diverso dalle altre gare matematiche.

Talvolta è necessario privilegiare la qualità piuttosto che la quantità.

Il Rally, o lo si fa bene, o non lo si fa!

“CONTRATTO” CON GLI INSEGNANTI CHE INTENDONO PARTECIPARE AL RMT

Il RMT non è solo una gara

Il RMT non è una gara fra insegnanti

Per partecipare al RMT bisogna condividere le concezioni sull'apprendimento che sono alla base del lavoro del RMT

Per partecipare al RMT occorre essere disposti a collaborare

Nessuno è obbligato a partecipare al RMT

1. Adesione agli scopi e obiettivi del RMT

L'iscrizione al RMT deve essere fatta sulla base di un'informazione chiara, riguardante gli obiettivi ricordati precedentemente, molto esplicita per gli insegnanti.

Si tratta, innanzi tutto, di evitare le ambiguità dovute al fatto che il RMT può essere considerato esclusivamente sotto l'aspetto di una "gara" (per quelli che non cercano che la classificazione della loro classe o la propria posizione rispetto a quella del collega) o sotto l'aspetto "divertimento" (per quelli che cercano solo occasioni per rompere la monotonia delle loro lezioni di matematica).

Ogni insegnante dovrà, quindi, essere consapevole che il proprio compito non si limiterà ad organizzare lo svolgimento e ad inviare le copie, ma **che dovrà dedicare del tempo, dopo ogni prova, alla discussione con gli allievi e all'utilizzo dei problemi nel ambito del proprio insegnamento.**

2. La prova d'allenamento

La prova d'allenamento è obbligatoria per tutti, insegnanti e allievi, anche se la classe ha già partecipato alle edizioni precedenti del RMT. Questa prova deve essere seguita da una discussione sul suo andamento, in modo da prendere una decisione circa la partecipazione della classe.

3. L'iscrizione

Sono l'insegnante e gli allievi che, di comune accordo, decidono se partecipare o no al RMT. L'iscrizione è considerata un impegno a fare le prime due prove (senza abbandonare in caso di risultati poco incoraggianti alla prima prova).

L'iscrizione significa che l'insegnante e gli allievi s'impegnano a rispettare le regole di svolgimento delle prove.

L'insegnante deve, in particolare, assicurarsi **di trovare una persona neutrale per la sorveglianza nelle due prove**, che si svolgeranno nelle date previste dalla sezione.

4. Lo svolgimento della prova e l'invio delle copie

Non si ha il diritto di guardare i problemi prima dello svolgimento ne' di comunicarli ai propri allievi ne' ad alcun altra persona.

La formazione dei gruppi, se avviene prima della prova, è esclusivamente a carico degli allievi.

L'insegnante è obbligatoriamente assente durante la prova.

Il suo sostituto o il sorvegliante si deve astenere da qualunque commento durante la prova: non deve rispondere alle domande degli allievi, che conoscono le consegne, non suggerisce agli allievi che hanno "finito" di aiutare i gruppi ancora al lavoro, non disturba la riflessione dei gruppi con gesti o un'attenzione troppo sostenuta al loro lavoro, non incoraggia ne' scoraggia nessuno ... Rimane neutrale e passivo. Il suo ruolo si limita ad essere presente per garantire l'incolumità degli allievi e degli arredi, a consegnare tutti gli enunciati alla classe, a raccogliere un foglio-risposta per problema dopo 50 minuti. Può ricordare lo scadere del tempo da 5 a 10 minuti prima della fine della prova.

Gli allievi si dividono i problemi, si aiutano fra loro se lo reputano necessario, redigono le soluzioni e ne scelgono una per problema, per la classe.

L'insegnante, o il sorvegliante, invia i fogli-risposta degli allievi per la correzione, dopo averli fotocopiati, in previsione della discussione che seguirà la prova.

È evidente, ma va segnalato, che **l'insegnante non sceglie la copia migliore** da inviare nel caso in cui ce ne fossero diverse, **non fa alcun ritocco ne' chiede ai propri allievi di fare correzioni, ne' redige lui stesso parti della risposta.**

5. Dopo la prova

L'insegnante riprende un ruolo attivo dopo la prova secondo le modalità da lui scelte. Per esempio:

- Discussione collettiva delle soluzioni e delle strategie.
- Utilizzazione dei problemi nel percorso didattico della classe

6. Partecipazione alle attività della sezione

Gli insegnanti devono essere disposti a partecipare alle correzioni delle prove, all'elaborazione dei problemi, alle analisi dei risultati e alle altre attività organizzate dalla sezione.